

Provincia di Bologna
Comune di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
40032 BOLOGNA

www.comune.casalecchio.bo.it

Casalecchio di Reno

Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 23 luglio 1998

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	50%
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	-
Pratiche edilizie rilasciate che hanno usufruito dello scomputo degli oneri:	0
Ulteriori tipologie di incentivo:	NO

Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

PERMEABILITA' DEI SUOLI

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15.04.1999, approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 48 del 26.02.2001

111.11 Disposizioni e parametri tecnici validi in tutti i casi

111.11.1 Superficie permeabile.

Si considera permeabile il terreno nudo ovvero pavimentato con ghiaia sciolta o con speciali elementi traforati.

Ove, in seguito agli interventi previsti dalle presenti Norme, la superficie del suolo non occupato da costruzioni interrato o fuori terra divenga inferiore al 50% di quella dell'UE essa deve essere mantenuta o resa permeabile mediante demolizione o sostituzione di manti impermeabili esistenti.

La superficie permeabile dell'UE non può scendere, dopo le nuove aggiunte, al di sotto del 30% nei casi di villette e del 20% in quelli di palazzine.

Percentuali inferiori sono ammesse nelle situazioni dove l'impermeabilità del suolo è determinata dalla presenza di:

- preesistenti costruzioni fuori terra o interrate;
- preesistenti pavimentazioni bianche in macadam;
- preesistenti pavimentazioni in lastre naturali o cementizie prive di sottofondo in calcestruzzo.

La superficie permeabile non può comunque diminuire rispetto alla situazione esistente nelle UE di pertinenza di edifici schedati REA e REB.

USO DEL VERDE

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15.04.1999, approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 48 del 26.02.2001

8 STANDARD AMBIENTALI URBANI

81 Disposizioni generali

81.1 Indirizzi

Nella consapevolezza che ogni processo di sviluppo urbano, per quanto rispettoso delle specifiche norme contro l'inquinamento, produce un progressivo impoverimento delle qualità ambientali, occorre fare in modo che la creazione di nuovi spazi edificati sia sempre controbilanciata da un sensibile incremento del patrimonio di spazi urbani sistemati a verde, intesi non solo come luoghi di utilità collettiva, ma anche:

- come indispensabili generatori di ossigeno;
- come generatori di biomassa;
- come garanzia della permeabilità del terreno alle acque piovane che alimentano le riserve idriche del sottosuolo.

Ma l'impianto di parchi e, soprattutto, la loro manutenzione, comportano costi sempre più proibitivi per la finanza pubblica ed è quindi opportuno - se il tipo di insediamento lo consente - fare sì che la quota di aree destinate a verde la quale, pur contribuendo a svolgere insostituibili funzioni ecologiche, eccede la misura dello spazio da riservare materialmente all'uso pubblico, resti - come verde privato - pertinenza dei nuovi insediamenti e che ai loro proprietari ne sia pertanto affidata la manutenzione.

81.2 Direttive

Nella parte operativa del piano e nelle varianti operative, la superficie territoriale di un comparto di trasformazione urbanistica è ripartita in:

- VC verde di pertinenza degli insediamenti o "verde ecologico di compensazione";
- VP verde pubblico.

La determinazione delle percentuali da adottare nella ripartizione dipende da diversi fattori. Alcuni di essi discendono da criteri tipologici relativi al tessuto urbano che si vuole ottenere, mentre altri dovrebbero ricavarsi da conoscenze e analisi di livello sovracomunale, come, per esempio, il rapporto tra quantità di suolo permeabile e impermeabile.

Per determinarlo, serve un bilancio della situazione complessiva del bacino idrico, che permetta di stabilire fino a dove può spingersi l'ulteriore impermeabilizzazione di suoli drenanti, senza danni per l'ambiente e dove, invece, l'integrità delle risorse idriche possa dirsi sostanzialmente indifferente al grado di impermeabilizzazione superficiale, per la presenza di strutture impermeabili profonde di carattere naturale, come gli strati argillosi.

Si veda anche: **Regolamento del verde pubblico e privato** approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 128 del 18 luglio 1996.